GARA 2/2020 **AGGIORNAMENTO 16.04.20**

QUESITO N. 1

Si chiede di confermare che sia possibile, con l'offerta tecnica, progettare, una riduzione della capienza, in termini di posti a sedere all'interno della struttura, passando dagli attuali 9.000 posti a circa 5.500, ovvero se sia possibile ipotizzare tale riduzione almeno in seguito allo svolgimento degli eventi relativi ai Giochi Olimpici del 2026, alla luce della presenza sul territorio comunale o nelle vicinanze, di impianti di contenuto analogo già attivi o prossimi ad essere realizzati, prima comunque dell'intervento in questione.

RISPOSTA N. 1

Con riferimento al quesito sopra riportato, con il quale si chiede una possibile riduzione della capienza della struttura, il RUP esprime **parere contrario** alla proposta in quanto la capienza massima di progetto indicata in n° 9000 presenze è funzionale alle previsioni di questa Amministrazione.

QUESITO N. 2

Esaminata la documentazione di gara, abbiamo constatato che non sono stati messi a disposizione dei potenziali concorrenti numerosi documenti e informazioni relativi al progetto di fattibilità tecnica messo a gara, vale a dire:

- gli elaborati grafici del progetto in formato autocad/DWG

- gli elaborati grafici dello stato di fatto in formato autocad/DWG

- la tipologia, numero e caratteristiche degli attacchi dell'attuale membrana di copertura, solo genericamente riportati in figura nella relazione tecnica

- foto ravvicinate dei dettagli di attacco esistenti della membrana e delle funi

- dettagli delle tipologie di macchine di trattamento aria del progetto

Tali omissioni rendono particolarmente gravosa la partecipazione di potenziali concorrenti diversi dal promotore, imponendo a questi ultimi l'esecuzione di rilievi di tutto il sito e verifiche che richiedono diversi giorni.

Al fine di assicurare la massima partecipazione alla procedura nonché l'effettiva parità di condizioni tra i concorrenti, Vi chiediamo pertanto di procedere con

urgenza (i) a mettere a disposizione sul sito dell'Amministrazione e sulla piattaforma Sintel tutte le informazioni e i documenti sopra elencati nonché (ii) a disporre un congruo differimento del termine di presentazione delle offerte (oggi fissato per il 7 aprile 2020).

In subordine, Vi chiediamo fin d'ora di consentirci di effettuare autonomamente tutte le necessarie misurazioni e verifiche autorizzando i nostri tecnici ad avere accesso al Palasharp per almeno 15 giorni consecutivi (otto ore per ogni giorno).

RISPOSTA N. 2

Con riferimento al quesito sopra riportato si precisa quanto segue:

1. *Elaborati grafici stato di fatto e di progetto in formato autocad/DWG*

   A seguito di richiesta di un Operatore Economico si mettono a disposizione i file editabili del progetto e dello stato di fatto, già pubblicati in PDF.

   I file possono essere visualizzati e scaricati ai seguente indirizzi:

   ftp:\\bandi.comune.milano.it/gare_contratti10/bando 2-2020/..... oppure

   http:\\bandi.comune.milano.it/gare_contratti10/bando 2-2020/

2. *Tipologia, numero, caratteristiche e foto ravvicinate degli attacchi della membrana di copertura.*

   Detti aspetti, già genericamente riportati negli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica posto a base di gara, potranno essere rilevati dal concorrente preliminarmente alla redazione del Progetto Definitivo, in quanto funzionali al Progetto Definitivo.

3. *Dettagli delle tipologie di macchine di trattamento aria del progetto.*

   I dettagli di progetto, per definizione, non sono allegati al PFTE in quanto dovranno essere sviluppati nel Progetto Definitivo.

4. *Congruo differimento del termine di presentazione delle offerte.*

Non si prendono in considerazione proposte di differimento dei termini. Si precisa che il bando è stato pubblicato in data 17 gennaio. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (7 aprile) è congruo in relazione alla tipologia di progetto.

5. *Effettuare autonomamente le necessarie misurazioni e verifiche*

Il sopralluogo obbligatorio per la presentazione dell'offerta di gara dovrà essere espressamente richiesto, così come previsto dal bando di gara, ed effettuato in presenza del legale rapresentante della Società concorrente o da suo incaricato munito di delega; si precisa che detto sopralluogo, come tutte le operazioni di rilievo e verifica richieste, dovrà essere effettuato alla presenza del RUP o di suo delegato (con rilascio di apposito verbale di sopralluogo) e del personale di Protezione Civile, date le peculiarità del sito.

QUESITO N. 3

A pagina 5 della Relazione Tecnica PFTE_1.02 viene citata tra le attività previste in progetto la "Realizzazione di controfaccia luminosa a led sul lato verso viale S. Elia". Tale intervento non trova però riscontro in nessun elaborato grafico di progetto o nei capitoli più specifici della Relazione Tecnica. Non se ne ha inoltre evidenza nella stima sommaria dell'intervento. Si chiede di meglio specificare la natura dell'intervento ovvero chiarire se si tratta di un refuso di cui non tenere conto nello sviluppo progettuale.

RISPOSTA N. 3

Con riferimento al quesito sopra riportato si precisa quanto segue:

La "Realizzazione di controfacciata luminosa a led sul lato verso viale S. Elia" citata nella Relazione Tecnica è anche riportata nella Stima sommaria dell'intervento a pag. 93 dello stesso documento alla voce A.15 Controfacciata Importo € 325.000,00. (Per mero errore la numerazione ripete due volte l'elencazione A.15).

Trattandosi di struttura "accessoria" a quella principale caratteristiche, dimensioni e dettagli saranno definiti dal Progetto Definitivo.

QUESITO N. 4

Con riferimento al quesito già sottoposto:
A pagina 5 della Relazione Tecnica PFTE_1.02 viene citata tra le attività previste in progetto la "Realizzazione di controfacciata luminosa a led sul lato verso viale S. Elia". Tale intervento non trova però riscontro in nessun elaborato grafico di progetto o nei capitoli più specifici della Relazione Tecnica. Non se ne ha inoltre evidenza nella stima sommaria dell'intervento. Si chiede di meglio specificare la natura dell'intervento ovvero chiarire se si tratta di un refuso di cui non tenere conto nello sviluppo progettuale.

E alla relativa risposta:
La "Realizzazione di controfacciata luminosa a led sul lato verso viale S. Elia" citata nella Relazione Tecnica è anche riportata nella Stima sommaria dell'intervento a pag. 93 dello stesso documento alla voce A.15 Controfacciata Importo € 325.000,00. (Per mero errore la numerazione ripete due volte l'elencazione A.15). Trattandosi di struttura "accessoria" a quella principale caratteristiche, dimensioni e dettagli saranno definiti dal Progetto Definitivo.

Al fine di recepire correttamente l'intento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, si chiede di chiarire quale sia la funzione della suddetta "controfacciata luminosa" non trovandone descrizione nella relazione tecnica né rappresentazione negli elaborati grafici.

RISPOSTA N. 4
La funzione della controfacciata led è quella di pubblicizzare gli eventi in corso ed in programma o comunque di quanto previsto dai Regolamenti in vigore e dalla Convenzione.
Il concorrente può proporre liberamente tipologia e dimensioni, proporzionali ovviamente alle dimensioni della struttura principale.

QUESITO N. 5

Nella relazione tecnica viene riportata la proposta di utilizzo del tessuto PTFE per la sostituzione della membrana esistente. Si chiede se, a parità di caratteristiche meccaniche di cui a pag. 32 della relazione tecnica, sia possibile adottare tessuti alternativi in PVC.

RISPOSTA N. 5

No. Non è possibile sostituire il PTFE con il PVC in quanto il PTFE dà maggiori garanzie di durata ed ha caratteristiche di traslucenza superiori.

QUESITO N. 6

Applicazione delle norme di sicurezza per la costruzione degli impianti sportivi. Si chiede di confermare che il progetto, avendo ad oggetto un impianto sportivo, dovrà essere predisposto sulla base dei criteri indicati nel decreto ministeriale 18 marzo 1996, così come successivamente integrato e modificato, recante le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e che pertanto alle occasionali manifestazioni di pubblico spettacolo sarà applicato il regime di cui all'articolo 12 dell'anzidetto decreto.

RISPOSTA N. 6

Si conferma l'applicazione del D.M. 18/03/1996, incluso l'art.12.

QUESITO N. 7

Alloggio custode. Si richiede se è ammesso realizzare in luogo dell'alloggio del custode nella nuova palazzina spogliatoi una postazione di controllo.

RISPOSTA N. 7

Si ritiene necessaria la sorveglianza della struttura 24 ore su 24 e per 365 gg l'anno. E' possibile proporre, un sistema di videosorveglianza interna e di tutta l'area esterna di pertinenza, le immagini riprese dovranno confluire in una control room sita nell'edificio previsto nell'area a nord stabilmente presidiata come suddetto. Peraltro questa possibilità è già prevista nei "Criteri di Miglioria" allegati ai documenti di gara, e precisamente alla voce "A.1.2.5 - Migliorie delle caratteristiche architettoniche, distributive e progettuali dei due edifici da realizzarsi ex-novo a servizio della struttura esistente, senza modificare le volumetrie previste dal PFTE".

QUESITO N. 8

Spostamento funzioni. Si richiede se è ammesso (i) introdurre nel nuovo edificio posto a sud la funzione ristorazione e/o commerciale e contestualmente (ii) spostare gli uffici all'interno del nuovo edificio posto a nord.

RISPOSTA N. 8

Gli uffici previsti nel nuovo edificio a sud hanno la funzione di supporto alle antistanti biglietterie, inoltre non sono previsti esercizi di ristorazione e/o commerciali nell'area esterna, quindi non è ammesso quanto proposto dal quesito 8.

QUESITO N. 9

Differimento termini di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 103 D.L. 18/2020. Si chiede conferma che, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 103, comma 1 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 e di quanto stabilito nella circolare del MIT del 24 marzo 2020, i termini inerenti le procedure di affidamento di appalti o di concessioni, già pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, devono ritenersi sospesi per un periodo di 52 giorni e, pertanto, il termine di presentazione delle offerte oggi fissato per l'8 giugno 2020 deve intendersi ulteriormente prorogato ai sensi di legge fino al 30 luglio 2020.

RISPOSTA N. 9

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, l'Amministrazione ha già concesso una proroga per la presentazione delle offerte di 60 giorni. Tenendo comunque conto della situazione complessiva nonché dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n° 18, della circolare del MIT del 24 marzo 2020 e dell'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n° 23 da ultimo pubblicato, si sta procedendo a rideterminare la nuova scadenza per la presentazione delle offerte che sarà resa nota mediante pubblicazioni di rito.

QUESITO N. 10

Alla luce dello stato attuale e delle disposizioni intervenute in materia di emergenza epidemiologica da covid19 ed in particolare dell'art. 103 d.l. 18/20, si chiede conferma del termine per la presentazione delle offerte alla data del 8.6.2020 così come già prorogato di codesto Comune con provvedimento in data 11 marzo 2020.

RISPOSTA N. 10

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, l'Amministrazione ha già concesso una proroga per la presentazione delle offerte di 60 giorni. Tenendo comunque conto della situazione complessiva nonché dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n° 18, della circolare del MIT del 24 marzo 2020 e dell'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n° 23 da ultimo pubblicato, si sta procedendo a rideterminare la nuova scadenza per la presentazione delle offerte che sarà resa nota mediante pubblicazioni di rito.

QUESITO N. 11

Con riferimento alla predisposizione dell'offerta tecnica ed in particolare alla redazione del progetto definitivo, si chiede se - nell'ambito delle "relazioni tecniche

e relazioni specialistiche” da produrre come richiesto al punto A.1.1. punto b) del Bando di Gara (pag.29 del medesimo) - sia richiesto al concorrente di redigere apposita “relazione archeologica” e la “relazione sulle interferenze”. Con riferimento a quest'ultima relazione ed in caso di risposta positiva, si richiede se sia disponibile la mappatura dei sottoservizi attualmente presenti.

RISPOSTA N. 11

Non è necessario produrre “relazione archeologica” né “relazione sulle interferenze”.

QUESITO N. 12

In considerazione del fatto che il Progetto di Fattibilità prevede la sostituzione degli impianti esistenti inerenti alla struttura destinata a palazzetto, si richiede se – al fine di proporre soluzioni sempre più sostenibili, volte alla decarbonizzazione dell’intervento, alla massimizzazione dell'efficienza energetica ed acustica del sistema edificio-impianti – sia ammissibile la previsione progettuale di sistemi di generazione alternativi dei fluidi termo-vettori.

RISPOSTA N. 12

Sono ammessi sistemi alternativi aventi differenti caratteristiche tecniche ma coerenti all'architettura impiantistica complessiva prevista nel PFTE.

QUESITO N. 13

In considerazione della natura dell'intervento e della sua collocazione, si chiede conferma della non necessità di redigere apposita relazione di impatto ambientale nonché il piano particellare d'esproprio.

RISPOSTA N. 13

Non necessita relazione di impatto ambientale né piano particellare d’esproprio.